

UNA PAROLA PER OGGI

1 - 15 Luglio 2014

Anno 10, Numero 167

Le auguriamo una buona giornata con parole d'incoraggiamento e buone notizie.

* * *

Nello stato USA del Kentucky: «Pronto, parlo con l'ufficio dello sceriffo?» «Sì». «Sto chiamando per segnalare che il mio anziano vicino Virgil nasconde del liquore prodotto clandestinamente tra la sua legna da ardere!» In un lampo la polizia raggiunge la casa di Virgil, spacca ogni pezzo di legna da ardere senza trovare alcuna traccia del liquore illegale. Si scusarono con l'anziano per il disturbo, rimisero la legna a posto e se ne andarono. Più tardi il telefono squillò a casa di Virgil. «Ehi, Virgil. Sono Floyd. È venuto lo sceriffo?» «Sì». «Hanno spaccato la legna da ardere?» «Sì». «Buon compleanno, amico!»

* * *

Un esempio di esagerazione: «Faceva così freddo dove eravamo noi» disse l'esploratore dell'artico, «che la candela si era congelata e non abbiamo potuto spegnerla soffiando sulla fiamma». «Questo è niente», disse il suo rivale. «Dove eravamo noi, le parole uscivano ghiacciate dalla nostra bocca e abbiamo dovuto friggerle per sentire cosa stavamo dicendo».

* * *

— Colui che ha il diritto di criticare è colui che ha il cuore per aiutare.

— Un bambino è l'opinione di Dio che il mondo deve andare avanti.

— La tragedia della vita non è che finisca così presto, ma che abbiamo aspettato tanto per iniziirla.

* * *

Chiunque abbia visto il film "La mia Africa" saprà che lo scenario naturale era mozzafiato, ma la storia d'amore rappresentata era immorale. In una scena Merly Streep e Robert Redford si siedono sulla spiaggia. Lei vuole che lui la sposi. La risposta di Redford è: «Pensi che ti amerò di più a causa di un pezzo di carta?» Questa frase descrive la mentalità, il pensiero di molti, cioè che un patto è solo un pezzo di carta, una semplice e vuota

formalità. E, chiaramente, la storia del film manca completamente il punto dell'alleanza matrimoniale. Infatti, una tale alleanza non pretende di regolare l'intensità dell'amore, ma solo la sua sicurezza. Non riuscirà a farti amare di meno né ti spingerà ad amare di più. Non è questo il significato di un patto. Le persone che hanno questa convinzione non si rendono conto che chi ama veramente è disposto a impegnare se stesso, pronto a promettere. L'uomo e la donna si impegnano volontariamente e con gioia in modo che l'altra persona possa stare saldamente in quell'amore. L'alleanza matrimoniale provvede alla tutela che l'amore dà.

* * *

Una signora racconta: «Per gli ultimi 40 anni ogni 30 aprile ho ricevuto tre rose gialle senza biglietto. Non ho mai saputo chi me le mandasse, perché questa data non mi diceva nulla. I miei figli non ci credevano, erano convinti che avessi un amante. Mio marito invece accettava la faccenda, anche ridendoci su. Egli è mancato a gennaio e quest'anno per la prima volta i fiori non sono arrivati. Ma proprio il 30 aprile, riordinando i suoi cassetti (fino a quel momento non avevo avuto il coraggio di farlo) ho trovato una busta indirizzata a me. Dentro c'era scritto: "Ti ho visto per la prima volta di sfuggita il 30 aprile 1970. Ho pensato che tu eri tutto quello che volevo. Ecco perché ho voluto in tutti questi anni sorprenderti con le rose gialle che ami. Ti amerò sempre. Tuo marito"».

* * *

Il sociologo e storico Carle Zimmerman, nel suo libro "Famiglia e Civiltà", tra le sue acute osservazioni, associa la disintegrazione di varie culture al declino parallelo della vita familiare in quelle culture. Otto modelli specifici di comportamento caratterizzano la spirale discendente di ogni cultura che Zimmerman studiò. 1. Il matrimonio perde la sua sacralità, che è spesso interrotta dal divorzio 2. Il significato del matrimonio è perso 3. I movimenti femministi abbondano 4. Aumento della mancanza di rispetto per i genitori e per l'autorità

in generale 5. Accelerazione della delinquenza giovanile, promiscuità e ribellione 6. Rifiuto delle coppie regolarmente sposate di accettare le responsabilità familiari 7. Crescente desiderio e accettazione dell'adulterio 8. Aumento dell'interesse e della diffusione di perversioni sessuali e reati legati al sesso.

* * *

Caro lettore, forse hai notato appena sotto il titolo e accanto alla data che questo volantino è il 167.mo che abbiamo distribuito negli ultimi dieci anni. Lo abbiamo fatto con grande gioia e piacere nell'intento, e speriamo di esserci riusciti, di ravvivare la tua giornata e risollevarlo il tuo spirito. L'apostolo Paolo scrisse ai discepoli di Gesù Cristo di Filippi: «Tutte le cose vere, tutte le cose onorevoli, tutte le cose giuste, tutte le cose pure, tutte le cose amabili, tutte le cose di buona fama, quelle in cui è qualche virtù e qualche lode, siano oggetto dei vostri pensieri». Abbiamo cercato con il contenuto di ciascun volantino di aiutare tutti a fare proprio questo. Qualcuno ha anche detto: «Ogni verità è la verità di Dio» perché Egli è la fonte di verità, conoscenza e saggezza. Egli ha rivelato la Sua esistenza, maestà, potenza e gloria in ogni parte dell'universo, perché Egli è il suo Creatore. Vediamo le meraviglie della Sua opera ovunque guardiamo, dalla galassia più lontana e più grande fino agli atomi più piccoli. La complessità e la bellezza della Sua creazione sono sufficienti per riconoscerlo in adorazione.

Dio si è anche rivelato nella Sua Parola scritta chiamata la Bibbia o, a volte, il Vangelo. Il savio fa della lettura della Parola di Dio parte della sua attività quotidiana, leggendo una parte di essa ogni giorno. Troverà che è luce per il suo cammino, cibo per l'anima, saggi consigli per la vita ed è dolce come il miele per ciò che si desidera.

Questo ci porta alla rivelazione più grande e completa di Dio stesso, cioè, in Gesù Cristo, il Figlio di Dio incarnato. Egli, che è splendore della gloria di Dio Padre e impronta della Sua essenza. Gesù disse: «Chi ha visto me ha visto il Padre». In Gesù Cristo vediamo Dio in tutta la Sua santità e amore.

Quando il patriarca Giacobbe stava fuggendo da suo fratello, Esaù, che voleva ucciderlo, ebbe la visione di una scala posta sulla

terra la cui parte superiore raggiungeva il cielo. Nella visione vide gli angeli di Dio salire e scendere sulla scala e Dio in piedi in cima ad essa. Da questo impariamo che cielo e terra sono collegati. Dio guarda dall'alto e sa tutto quello che succede tra gli uomini.

Gesù fece riferimento a quella visione quando disse a Natanaele, uno dei Suoi discepoli, che la scala è una illustrazione di Sé. Egli è il collegamento tra terra e cielo, tra gli uomini e Dio. Gesù disse: «Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me». L'apostolo Paolo aggiunge: «C'è un solo Dio e anche un solo mediatore fra Dio e gli uomini, Cristo Gesù uomo».

Gesù Cristo è Dio che si è fatto uomo per vivere la nostra vita in tutti i modi tranne che nel peccato, perché Egli non ha mai peccato. È venuto a prendere su di Sé la giusta punizione per tutte le nostre trasgressioni delle leggi di Dio, il nostro disprezzare Dio e la nostra incapacità di dare a Lui l'adorazione dovuta. La giusta punizione per tutti questi peccati è la morte. Ma Dio prese l'iniziativa e mise la nostra condanna a morte su Suo Figlio. Lo fece quando Cristo fu inchiodato ad una croce romana duemila anni fa. Ecco perché non c'è altro modo in cui possiamo avvicinarci a Dio se non per mezzo di Gesù Cristo. In nessun altro è la salvezza; perché non vi è sotto il cielo nessun altro nome che sia stato dato agli uomini, per mezzo del quale noi dobbiamo essere salvati. La salvezza che Dio offre a tutti non è per il nostro merito, opere buone o sacrifici ma è solo per la Sua benignità immeritata. Chiede da noi solo la nostra fede nella Sua sicura parola.

Ti esorto a rivolgerti a Dio, riconoscendo che Egli è santo e il Sovrano dell'universo nonché il nostro Creatore, e riconoscendo tutti i propri peccati, chiedendo il Suo perdono e la salvezza. Gesù promise: «Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi darò riposo. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mansueto e umile di cuore; e voi troverete riposo alle anime vostre; poiché il mio giogo è dolce e il mio carico è leggero».

Questo è l'ultimo volantino perché la direzione va in pensione. Che la grazia, la misericordia e la pace di Dio siano su di te.

